



# FEDERAZIONE SPELEOLOGICA REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

fondata nel 1997

## FEDERAZIONE SPELEOLOGICA REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA-APS

### VERBALE DELL'INCONTRO TRA PARTNER

Alle ore 15:00 di sabato **25 marzo 2023** in via Sant' Ambrogio, 63 a Monfalcone, presso la sede del Gruppo Speleologico Monfalconese Amici del Fante, è stato convocato un incontro tra i partner aderenti alla co-progettazione di eventi ed attività conoscitive, divulgative e promozionali del patrimonio speleologico regionale per il triennio 2022-2025 della convenzione della Convenzione n. 1452 del 7 novembre 2022 esecutiva dal 13.12.2022 tra Regione FVG e 19 gruppi speleologici, di cui 17 soci gruppo federati e 2 non federati, iscritti all'Elenco dei Gruppi ed Associazioni speleologiche del FVG" (art. 14 L.R. 15/2016), con Capofila la Federazione Speleologica Regionale del Friuli Venezia Giulia-APS (FSRFVG-APS).

Il Presidente della FSRFVG-APS, verifica che, su 19 Gruppi convocati, si contano i seguenti 11 Gruppi presenti:

1. Centro Ricerche Carsiche "C. Seppenhofer" APS – rappresentato da Maurizio Tavagnutti, Maurizio Comar e Oreste Delich;
2. Circolo Speleologico Idrologico Friulano – rappresentato da Furio Finocchiaro;
3. Gruppo Speleologico Flondar APS – rappresentato da Stradi Rinaldo;
4. Gruppo Speleologico Monfalconese "Amici del Fante" ODV – rappresentato da Sergio Soban, Veronika Paulina e Andrea Cordella;
5. Gruppo Speleologico "San Giusto" APS – rappresentato da Mauro Kraus;
6. Amatersko športno društvo - Associazione Sportiva Dilettantistica Grmada – rappresentato da Danijel Šuligoj;
7. Gruppo Triestino Speleologi APS – rappresentato da Gianni Benedetti e Mila Bottegal;
8. Società Adriatica di Speleologia rappresentata da Francesca Midena;
9. Società di Studi Carsici "A.F. Lindner" APS – rappresentata da Franco Bressan e Maurizio Maffei;
10. Gruppo Speleologico Sacile – rappresentato da Daniele Gava;
11. Gruppo Speleologico Pradis APS rappresentato da Giorgio Concina;
12. Gruppo Speleologico Talpe del Carso - Jamarski klub Kraški Krti APS rappresentato da Giacomo Cancian;
13. Società Apina delle Giulie – sez. di TS del CAI – Commissione Grotte Eugenio Boegan rappresentato da Aldo Fedel, Tom Krvanja e Mario Privilegi.

Risultano collegati per via telematica sulla piattaforma Zoom:

1. Unione Speleologica Pordenonese sezione CAI Pordenone ODV rappresentata da Roberto Faggian;
2. Gruppo Ricerche Ipogee Friuli – APS rappresentato da Maurizio (Mimmo) Francioso.



# FEDERAZIONE SPELEOLOGICA REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

fondata nel 1997

Risultano assenti:

1. Associazione XXX Ottobre CAI Trieste – Gruppo Grotte;
2. Club Alpinistico Triestino APS;
3. Gruppo Esploratori Lavoratori Grotte di Villanova;
4. Gruppo Speleologico “L.V. Bertarelli” Sezione CAI Gorizia.

Risultano presenti in rappresentanza dell’OdA:

il presidente Furio Premiani;

l’amministratrice: Antonella Miani;

l’amministratore: Roberto Grassi;

l’amministratore: Furio Finocchiaro;

l’amministratore: Edi Bianchini.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti:

Giorgio Fornasier;

Emilia Bottegal.

Il Presidente della FSRFVG-APS alle 15:20 inizia a trattare l’argomento per cui la riunione è stata convocata: istruzioni per l’avvio delle operazioni relative alla Convenzione stipulata tra Regione FVG e i gruppi speleologici per la co-progettazione di eventi/attività conoscitive e divulgative del patrimonio speleologico regionale, triennio 2022 – 2025.

Furio Premiani dà lettura del Piano delle attività previsto dall’art. 1 comma 8 della convenzione. Il Piano era da consegnare alla Regione entro 60 giorni dall’esecutività della convenzione, ma abbiamo avuto una proroga in quanto c’è stata la necessità di chiarire con il Servizio Geologico certi aspetti sulle modalità dei rimborsi ai volontari.

Il piano prevede quattro attività da realizzarsi nel corso del triennio:

- A. un convegno;
- B. una mostra speleo;
- C. almeno due corsi utili per il Catasto;
- D. Controllo e verifica geomorfologica degli ingressi attualmente censiti al Catasto, il così detto “Progetto Targhette”.

Il piano prevede dei contenuti di massima e un crono programma, che tuttavia è flessibile e può essere modificato.

Si fa presente che inizialmente il SeGeo prevedeva che gli speleologi acquisissero il permesso di accesso ai terreni privati su cui la cavità da geolocalizzare si apre, prima di metter la targhetta. Per venir incontro alle richieste della FSR è stato tolto questo obbligo, ma ovviamente ci si aspetta il buon senso ed il rispetto della proprietà privata, dove il fatto sia evidente (recinzioni, cartelli, etc.) oppure, in caso ci si trovi in un Parco naturale o Riserva, si prevede l’intervento di targhettatura solo previa acquisizione dell’autorizzazione del Parco o autorità competente (anche per il tramite della Federazione)

Per quanto riguarda la targhettatura nel territorio dei Parchi e delle Riserve, il SeGeo avrà a breve un incontro con il Parco delle Prealpi Giulie e chiarirà questo problema delle targhette.



# FEDERAZIONE SPELEOLOGICA REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

fondata nel 1997

Altro aspetto che inizialmente era previsto e che poi è stato modificato è che il partner gruppo doveva farsi da intermediario tra FSR e i singoli volontari. Ora invece è stato chiarito che i rimborsi verranno fatti dalla FSR direttamente sul conto privato dei singoli volontari per quel che riguarda i rimborsi personali, su quello del gruppo per eventuali acquisti di materiale utile alla targhettatura (es. trapano, attrezzi)

E' per questo che è stato predisposto il Modulo B – volontario, in cui il singolo può dichiarare le spese personali e chiederne il rimborso; € 0,40 per chilometro per utilizzo della propria autovettura e consumo carburante come da tabelle ACI per il tragitto dalla propria abitazione fino al luogo della targhettatura e ritorno; in più: spese autostradali, di funivia, parcheggio (documentate da ricevute e/o scontrini); max € 15,00 per un pasto (documentato con scontrino/ricevuta); oltre a questo il volontario può avere il rimborso di € 10,00 per una giornata di verifica geomorfologica e per apposizione targhetta (rimborso spese personali non documentabili), e € 10,00 per la giornata di lavoro di inserimento e trasmissione dati per via telematica al Catasto regionale delle grotte FVG (es. rimborso spese per il consumo di Internet, corrente elettrica, usura proprio computer ecc.), per un massimo di € 150,00 mensili (rimborso senza pezze giustificative, solo su autocertificazione vedi Modulo B volontario).

Il limite dei rimborsi per ciascun partner gruppo (comprensivo dei rimborsi ai suoi soci-volontari) è di € 1.300,00. Questa cifra risulta dal fatto che per il progetto Targhette sono previsti € 25.000, al progetto hanno aderito 19 gruppi, è stato quantificato il valore medio di una targhetta in € 52,50 (prima era € 35 a targhetta per grotta di facile accesso, € 70 per grotta di difficile accesso). Ci si aspetta che ogni gruppo metta almeno 25 targhette, per questo il valore è stato fissato in massimo € 1.300,00 a partner gruppo.

Si raccomanda di segnalare se una grotta è ostruita e quindi non è possibile verificarla e targhettarla.

Prima di targhettare va verificata la corrispondenza geomorfologica della grotta con le risultanze del rilievo depositato a catasto. Si potrebbero fare anche foto degli interni della grotta, farne una descrizione accurata da inserire a catasto (a volte le descrizioni sono scarse per cui andrebbero implementate), da segnalare l'eventuale presenza di rifiuti, etc. Facendo questo ulteriore lavoro si può registrare la giornata uomo come C2 per i contributi della L.R. 15/2016.

Alle ore 15.45 si congeda Danijel Šuligoj, rappresentante del Grmada.

Veronika Pulina chiede lumi su cosa fare se non si può metter la targhetta (es. impossibilità di fissarla perché c'è solo terra attorno all'ingresso e non roccia). In questo caso si segnala il problema e verrà registrata a Catasto solo l'effettuazione di un controllo geo-morfologico e georeferenziazione della cavità senza l'apposizione della targhetta (così facendo si può segnare la giornata uomo per i contributi regionali in C2 (se in terreni di facile accesso) o C3 (se ad es. in Canin).

Nei casi in cui si fa l'apposizione della targhetta non si deve segnare l'uscita per i contributi L.R. 15/2016 – non si possono avere sia i rimborsi per la convenzione che i contributi della L.R. 15 – a tal proposito verranno fatti severi controlli da parte della Regione.



# FEDERAZIONE SPELEOLOGICA REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

fondata nel 1997

Furio Finocchiaro fa presente che nelle schede catastali online c'è un campo dove risulta l'annualità della targhettatura e la possibilità di metter delle note, quali l'impossibilità di targhettare per degli specifici motivi, precisando contestualmente che la geolocalizzazione dell'ingresso è stata verificata.

Nelle schede fornite dalla FSR (modulo B volontario da compilare per i rimborsi) è importante segnare anche la data del posizionamento delle targhette, in quanto le date degli scontrini e ricevute per i rimborsi ovviamente dovranno coincidere. La Federazione controllerà la congruenza dei dati.

I volontari dovranno render partecipe il presidente e il referente del progetto del proprio gruppo di appartenenza dei rimborsi ricevuti, in quanto, come già precisato, c'è un tetto limite cumulativo da rispettare per il rimborso a ciascun gruppo (€ 1.300,00).

Il partner può fare acquisti di attrezzature attinenti al lavoro di targhettatura (mantenendosi nel limite complessivo di € 1.300,00 – rimborso ai volontari + acquisti di materiali secondo gli art. 5 – 6 – 7 della Convenzione), in questo caso le fatture saranno intestate al partner e rimborsate tramite la presentazione alla FSR del Modulo B gruppo. Importante che la fattura non sia presentata anche per i contributi della L.R. 15/2016.

Il Volontario, se lo ritiene, è libero di devolvere il rimborso ricevuto dalla FSR al proprio gruppo di appartenenza con un'elargizione liberale.

Premiani precisa che se un Partner vuole metter un numero superiore a 25 targhette (considerato il n. minimo a gruppo), può farlo liberamente, fermo restante l'ammontare massimo dei rimborsi a € 1.300,00.

Kraus comunica che lui non manderà l'IBAN dei propri volontari perché dati personali.

Premiani risponde che i dati conferiti sull'indirizzo [fsr.fvg@speleo.it](mailto:fsr.fvg@speleo.it) sono conservati con assoluto rispetto della privacy e non vengono comunicati a terzi, ma vengono usati per l'esclusivo scopo per il quale sono stati richiesti (accreditamento rimborso economico) inoltre Premiani precisa che in effetti l'annotazione dell'IBAN dei volontari nel Modulo A è un di più che non serve.

L'elenco delle grotte prenotate sarà visibile sul sito della federazione in area pubblica, non riservata.

Il limite temporale per l'esecuzione della targhettatura sarà di 6 mesi prima della fine della convenzione, per avere il tempo di sopperire a eventuali inottemperanze.

Viene sollevato il problema che con gli incendi verificatisi la scorsa estate (luglio 2022) sul Carso, la parte catarifrangente delle targhette potrebbe esser stata compromessa. Se si rilevassero casi di questo genere, andrà segnalato alla FSR e si provvederà alla sostituzione della parte catarifrangente di concerto con la FSR. Se si dovesse trattare di chiodi vecchi, l'intervento dovrebbe essere di facile esecuzione, ma se si trattasse di chiodi in inox (quelli adottati nelle ultime campagne di targhettatura) potrebbe esser necessario usare un attrezzo recentemente acquistato dalla FSR ("smerigliatrice tangenziale a batteria") per tranciare il chiodo di fissaggio.

Esaurito il discorso sulla targhettatura si passa alla trattazione degli altri tre punti della convenzione.



# FEDERAZIONE SPELEOLOGICA REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

fondata nel 1997

Verranno fatti degli incontri specifici per ciascuno degli altri argomenti (corsi, mostra, convegno). Chi ha intenzione di collaborare può dare la propria disponibilità all'OdA della FSR.

Maurizio Tavagnutti propone che il Convegno regionale previsto per il 2025 si tenga a Gorizia, nel contesto di "Gorizia Capitale della Cultura".

Furio Finocchiaro a tal proposito fa presente che bisognerà iniziare a organizzarci almeno un anno prima per sfruttare questa opportunità e valutare al meglio gli aspetti organizzativi e logistici.

Premiani ricorda che tutto il materiale che verrà realizzato ai fini della mostra resterà di proprietà della Regione.

Sottolinea inoltre che ogni volontario deve essere assicurato per infortuni, malattie professionali, rischio in itinere, e RCT. Di questo fatto si fa carico il Presidente dei partner, con dichiarazione resa sul Modulo A.

Nei moduli per la partecipazione al progetto i singoli gruppi devono citare il decreto di iscrizione al RUNTS, nel caso che il gruppo non sia iscritto al RUNTS i suoi volontari dovranno esser iscritti nel libro dei volontari della FSR. Nulla osta al riconoscimento dei rimborsi spettanti ai partner gruppo anche se non iscritti al RUNTS.

Premiani comunica che il primo dei due corsi previsti per la convenzione si farà a maggio-giugno 2023 con il CAI Sezione di Pordenone: "Corso di rilievo topografico ipogeo" tenuto da Ferruccio Cossuta a San Quirino (PN).

Non essendoci altri argomenti da trattare, il Presidente dichiara chiuso l'incontro alle ore 16.40.

La Segretaria verbalizzante  
Antonella Miani

Il Presidente dell'Ente Capofila  
Furio Premiani